

COMUNICAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (Art. 20 comma 2 del D.Lgs. 39/2013).

Io sottoscritto/a (cognome e nome) LELLI Filippo
nominato (incarico) CONSIGLIERE V.P. nell'ente di diritto privato in controllo pubblico di livello regionale denominato ATC N.3 ROMAGNA
valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e **consapevole** delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, **sotto la mia personale responsabilità** ai fini di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"

DICHIARO

- di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Emilia-Romagna (art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non avere incarichi di amministratore in un ente pubblico di livello regionale della Regione Emilia-Romagna o un incarico amministrativo di vertice presso la Regione Emilia-Romagna (art. 11, comma 2, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non essere titolare di incarico amministrativo di vertice di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi la medesima popolazione, nonché dell'incarico di amministratore di un ente pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della regione Emilia-Romagna (art. 11, comma 3, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non avere incarichi dirigenziali ex D.Lgs. n. 39 del 2013, non solo presso la Regione Emilia-Romagna, ma neppure presso enti pubblici regionali o enti di diritto privato in controllo della medesima Regione (art. 12, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non essere titolare di incarico dirigenziale ex D.Lgs. n. 39 del 2013 presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale nel territorio della regione Emilia-Romagna (art. 12, comma 4, lett. c, del D.Lgs. n. 39/2013);
- di non essere titolare di uno degli incarichi di cui all'art. 13, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 39/2013 (vedi Nota 1);
- di non avere incarichi di direttore generale, direttore amministrativo o direttore sanitario in una delle aziende sanitarie locali dell'Emilia-Romagna (art. 14, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013);
- che non è sopravvenuta condanna a mio carico, neanche con sentenza non passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, di cui al Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013). (vedi Nota 2).

Data 06.11.2020

Firmato digitalmente